

Catechesi Iniziazione Cristiana

Martedì 18 Novembre ore 17,00
Inizio per il Gruppo del Primo Anno

Mercoledì 19 Novembre ore 17,00
Gruppo del Secondo Anno

Giovedì 20 Novembre ore 17,00
Gruppo del Terzo Anno

Venerdì 21 Novembre ore 17,00
Gruppo del Quarto Anno

**Invitiamo le famiglie a vivere, innanzi tutto,
con i loro figli la celebrazione
della Messa Domenicale**

Pastorale Giovanile

Domenica 16 Novembre ore 21,00
Incontro 19enni e giovani a Rogoredo

Sabato 22 Novembre ore 19,00
Incontro preadolescenti ed adolescenti con cena

CENA TRENTINA

MENU

- TRIS CROSTONI DI POLENTA
- SPATZLE
- TORTA
- ACQUA



menu bimbi

10€

Iscrizioni segreteria entro il 27 novembre
via email: segreteria@bvaddolorata@gmail.com
via whatsapp: 3930152592



**29 NOVEMBRE 2025
ORE 20**

€ 15,00

oratorio Don Bosco
Parrocchia BV Addolorata
Viale Ungheria 32

Orari segreteria:
martedì-venerdì
10-12 / 16-18,30
sabato
10-12



Benedizioni Natalizie - dal 17 al 21 Novembre 2025

Giorno	don Vito ore 17,30 -20,00	don Alberto ore 18,30 - 20,00
Lunedì 17 Novembre 2025	Viale Ungheria 1 A e B	Viale Ungheria 1 C e D
Martedì 18 Novembre 2025	Viale Ungheria 1 E e F	Viale Ungheria 1 G e H
Mercoledì 19 Novembre	Viale Ungheria 2 A, B, C	Viale Ungheria 1 I e 2 D
Giovedì 20 Novembre	Viale Ungheria 2 E, F, G	Viale Ungheria 4 A, B, C
Venerdì 21 Novembre	Viale Ungheria 4 D, E	Viale Ungheria 5 A, B, C, D

LA COMUNITÀ PARROCCHIALE DELLA BEATA VERGINE ADDOLORATA IN MORSENCHIO ACCOGLIE IL NUOVO PARROCO DON VITO GENUA DOMENICA 23 NOVEMBRE 2025 ORE 10,30 SANTA MESSA DI INIZIO DEL MINISTERO PASTORALE Con la presenza di S.E. mons. Franco Agnesi Vicario Generale della Diocesi di Milano A seguire APERITIVO IN ORATORIO SIETE TUTTI INVITATI!!

Catechesi Adulti

"EGLI È LA NOSTRA PACE" (Ef. 2,14)
L'Annuncio Biblico della Pace

Lunedì 24 Novembre ore 21,00
Oppure, Venerdì 28 Novembre ore 18,45

Prove del Coro

Lunedì 17 Novembre ore 21,00 in Chiesa Parrocchiale

**Doposcuola
per i ragazzi delle Medie
Iscritti al Gruppo Preadolescenti
e al Cea**

A cura del gruppo Adolescenti
Da Sabato 22 Novembre dalle 10,00 alle 12,00

Da lunedì a domenica abbiamo in parrocchia le reliquie dei genitori di santa Teresa di Liseaux. I primi sposi santificati come coppia e, per questo, protettori delle famiglie. Si pregherà insieme il santo Rosario dopo la celebrazione della santa messa delle ore 18.



PARROCCHIA PREPOSITURALE BEATA VERGINE ADDOLORATA IN MORSENCHIO

Viale Ungheria 32, 20138 - Milano | Tel 02 5065261 - Cell 342 3603736
www.chiesamorsenchio.org | parrocchia.bvaddolorata@gmail.com
Parroco: Don Vito Genua – Vicario Parrocchiale: Don Alberto Cereda

16 NOVEMBRE 2025 — I Domenica di Avvento — Anno A

"Vigilate e vegliate"
L'occasione preziosa dell'Avvento



Inizia oggi il tempo dell'avvento che si caratterizza per il suo richiamo alla Vigilanza. Vigilare significa letteralmente due cose, prima svegliarsi, e poi restare svegli.

Innanzitutto vigilare significa svegliarsi. Svegliarsi coincide con lo scuotersi dal torpore spirituale, così il cristiano si scuote dal torpore quando prende, o riprende coscienza della propria realtà, anche di uomo debole e peccatore. In questo primo significato la vigilanza corrisponde praticamente alla conversione: io vigilo se ho il coraggio di prendere coscienza del mio peccato, se so riconoscerlo come tale, se non vado a cercare le scusanti, se non tento di mascherarlo.

Poi vigilare significa stare svegli, cioè perseverare nella nuova condizione, impedendo di ricadere vittime del sonno. La liturgia d'avvento infatti, riprendendo i moniti del vangelo, ci dice: «Vigilate - cioè svegliatevi - e poi cercate di restare ben svegli! - perché non sapete quando il Signore tornerà». Sono parole un po' inquietanti, sembrano quasi una velata minaccia, un avvertimento, ma ci richiamano a una riflessione molto realistica sulla nostra vita e su quella di ogni uomo. Insomma, essere vigilanti significa vivere con fedeltà cristiana la propria condizione personale, la propria vocazione. Tutto questo ci permette di avere della vigilanza cristiana un'idea completa ed equilibrata: sarebbe infatti riduttivo intenderla solo come una virtù "al negativo", come se si riducesse esclusivamente allo stare attenti a non commettere peccati. Essa è anche, se non soprattutto, una virtù "al positivo", capace di dare forma, sostegno e contenuto non solo alle sei settimane del lungo avvento ambrosiano, ma all'intera vita cristiana. Iniziano allora questo tempo di avvento con il desiderio di risvegliare il nostro spirito per dare slancio ed energia alla nostra vita cristiana. Svegliamoci dal nostro torpore e restiamo desti per prepararci alla venuta del Signore e per accoglierlo con gioia grande

Qualche proposta in Avvento
Per la cura dello Spirito

Una migliore partecipazione alla S. Messa della Domenica, arrivando per tempo e con un ascolto più attento della Parola di Dio. Oltre alla domenica, si potrebbe scegliere la partecipazione all'Eucarestia anche in un giorno feriale!

La preghiera personale con il libretto "La Parola di ogni giorno", di cui alcune copie sono già disponibili sul tavolino in fondo alla Chiesa, ma che è possibile ordinare anche presso la nostra segreteria parrocchiale.

La preghiera del "Kaire" con l'Arcivescovo Mario Delpini diffuso dai media diocesani e fruibile in ogni momento della giornata.



«A scuola di preghiera con l'Arcivescovo» è il sottotitolo della proposta, le cui riflessioni verranno trasmesse da luoghi simbolicamente legati alla vita quotidiana delle persone: nelle prime due settimane, per esempio, le preghiere verranno registrate rispettivamente nella cappella della Stazione Centrale di Milano snodo da cui ogni giorno passano migliaia di lavoratori, studenti e turisti, e nella piccola chiesa di San Raffaele, nel pieno centro di Milano, circondata da negozi e uffici. E' possibile seguire questi momenti: su www.chiesadimilano.it, YouTube e Facebook dalle 7 del mattino, su Radio Marconi alle 20.20, su Telenova (canale 18 del digitale terrestre) da lunedì a venerdì in coda al telegiornale, ovvero verso le 19.35, al sabato e alla domenica alle 19 (in replica tutti i giorni al termine della programmazione, nel corso della trasmissione «Buonanotte... in preghiera»).

Visita del Museo Diocesano

Piazza S. Eustorgio 3



La Natività di Lorenzo Lotto
Guidati da Nadia Righi
Direttrice del Museo

Venerdì 26 Novembre ore 21,00

Iscrizioni presso la Segreteria

Euro 10 fino ad esaurimento posti!

Iniziativa del Decanato Vigentino

LITURGIA VIGILIARE

Annuncio della Risurrezione
del Signore Nostro Gesù Cristo

Cristo Signore è risorto!
Rendiamo grazie a Dio

ALL'INGRESSO

A te elevo il mio animo, Signore, confido in te, mio Dio. Che io non resti deluso! I miei nemici non mi scherniranno, non è confuso chi confida in te.

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

Il Signore sia con Voi.

E con il tuo Spirito

ALL'INIZIO DELLA ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio misericordioso, che nel tuo Unigenito ci hai fatto rinascere creature nuove, guarda all'opera del tuo grande amore e rendi puri da ogni macchia di peccato noi che attendiamo il tuo Figlio. Per lui, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen**

LITURGIA DELLA PAROLA

Lettura del profeta Isaia

Ils 51,4-8

Così dice il Signore Dio: «Ascoltatevi attenti, o mio popolo; o mia nazione, porgetemi l'orecchio. Poiché da me uscirà la legge, porrò il mio diritto come luce dei popoli. La mia giustizia è vicina, si manifesterà la mia salvezza; le mie braccia governano i popoli. In me spereranno le isole, avranno fiducia nel mio braccio. Alzate al cielo i vostri occhi e guardate la terra di sotto, poiché i cieli si dissolveranno come fumo, la terra si logorrà come un vestito e i suoi abitanti moriranno come larve. Ma la mia salvezza durerà per sempre, la mia giustizia non verrà distrutta. Ascoltatevi, esperti della giustizia, popolo che porti nel cuore la mia legge. Non temete l'insulto degli uomini, non vi spaventate per i loro scherni; poiché le tarme li roderanno come una veste e la tignola li roderà come lana, ma la mia giustizia durerà per sempre, la mia salvezza di generazione in generazione».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Salmo

Viene il nostro Dio, viene e si manifesta.

Sal 49(50)

Parla il Signore, Dio degli dèi,
convoca la terra da oriente a occidente.
Da Sion, bellezza perfetta,

Dio risplende. **R**

Viene il nostro Dio e non sta in silenzio;
davanti a lui un fuoco divorante,
intorno a lui si scatena la tempesta.
Convoca il cielo dall'alto
e la terra per giudicare il suo popolo: **R**

«Davanti a me riunite i miei fedeli,
che hanno stabilito con me l'alleanza
offrendo un sacrificio».
I cieli annunciano la sua giustizia:
è Dio che giudica. **R**

Seconda lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicesi

Riguardo alla venuta del Signore nostro Gesù Cristo e al nostro radunarci con lui, vi preghiamo, fratelli, di non lasciarvi troppo presto confondere la mente e allarmare né da ispirazioni né da discorsi, né da qualche lettera fatta passare come nostra, quasi che il giorno del Signore sia già presente. Nessuno vi inganni in alcun modo! Prima infatti verrà l'apostasia e si rivelerà l'uomo dell'iniquità, il figlio della perdizione, l'avversario, colui che s'innalza sopra ogni essere chiamato e adorato come Dio, fino a insediarsi nel tempio di Dio, pretendendo di essere Dio. Non ricordate che, quando ancora ero tra voi, io vi dicevo queste cose? E ora voi sapete che cosa lo trattiene perché non si manifesti se non nel suo tempo. Il mistero dell'iniquità è già in atto, ma è necessario che sia tolto di mezzo colui che finora lo trattiene. Allora l'empio sarà rivelato e il Signore Gesù lo distruggerà con il soffio della sua bocca e lo annienterà con lo splendore della sua venuta. La venuta dell'empio avverrà nella potenza di Satana, con ogni specie di miracoli e segni e prodigi menzognieri e con tutte le seduzioni dell'iniquità, a danno di quelli che vanno in rovina perché non accolsero l'amore della verità per essere salvati. Dio perciò manda loro una forza di seduzione, perché essi credano alla menzogna e siano condannati tutti quelli che, invece di credere alla verità, si sono compiaciuti nell'iniquità. Noi però dobbiamo sempre rendere grazie a Dio per voi, fratelli amati dal Signore, perché Dio vi ha scelti come primizia per la salvezza, per mezzo dello Spirito santificatore e della fede nella verità. A questo egli vi ha chiamati mediante il nostro Vangelo, per entrare in possesso della gloria del Signore nostro Gesù Cristo. Amen

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia

Iddio verrà e si farà vedere; il nostro Dio non tarderà a venire.

Alleluia.

VANGELO

Il Signore sia con Voi.

E con il tuo Spirito

Lettura del Vangelo secondo Matteo

Mt 24, 1-31

In quel tempo. Mentre il Signore Gesù, uscito dal tempio, se ne andava, gli si avvicinarono i suoi discepoli per fargli osservare le costruzioni del tempio. Egli disse loro: «Non vedete tutte queste cose? In verità io vi dico: non sarà lasciata qui pietra su pietra che non sarà distrutta». Al monte degli Ulivi poi, sedutosi, i discepoli gli si avvicinarono e, in disparte, gli dissero: «Di' a noi quando accadranno queste cose e quale sarà il segno della tua venuta e della fine del mondo». Gesù rispose loro: «Badate che nessuno vi inganni! Molti infatti verranno nel mio nome, dicendo: "Io sono il Cristo", e trarranno molti in inganno. E sentirete di guerre e di rumori di guerre. Guardate di non allarmarvi, perché deve avvenire, ma non è ancora la fine. Si solleverà infatti nazione contro nazione e regno contro regno; vi saranno carestie e terremoti in vari luoghi: ma tutto questo è solo l'inizio dei dolori. Allora vi abbandoneranno alla tribolazione e vi uccideranno, e sarete odiati da tutti i popoli a causa del mio nome. Molti ne resteranno scandalizzati, e si tradiranno e odieranno a vicenda. Sorgeranno molti falsi profeti e inganneranno molti; per il dilagare dell'iniquità, si raffredderà l'amore di molti. Ma chi avrà perseverato fino alla fine sarà salvato. Questo vangelo del Regno sarà annunciato in tutto il mondo, perché ne sia data testimonianza a tutti i popoli; e allora verrà la fine. [Quando dunque vedrete presente nel luogo santo l'abominio della devastazione, di cui parlò il profeta Daniele – chi legge, comprenda –, allora quelli che sono in Giudea fuggano sui monti, chi si trova sulla terrazza non scenda a prendere le cose di casa sua,

e chi si trova nel campo non torni indietro a prendere il suo mantello. In quei giorni guai alle donne incinte e a quelle che allattano! Pregate che la vostra fuga non accada d'inverno o di sabato. Poiché vi sarà allora una tribolazione grande, quale non vi è mai stata dall'inizio del mondo fino ad ora, né mai più vi sarà. E se quei giorni non fossero abbreviati, nessuno si salverebbe; ma, grazie agli eletti, quei giorni saranno abbreviati. Allora, se qualcuno vi dirà: "Ecco, il Cristo è qui", Oppure "È là", non credeveci; perché sorgeranno falsi cristiani e falsi profeti e faranno grandi segni e miracoli, così da ingannare, se possibile, anche gli eletti. Ecco, io ve l'ho predetto. Se dunque vi diranno: "Ecco, è nel deserto", non andateci; "Ecco, è in casa", non credeteci. Infatti, come la folgore viene da oriente e brilla fino a occidente, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo. Dovunque sia il cadavere, lì si raduneranno gli avvoltoi.] Subito dopo la tribolazione di quei giorni, "il sole si oscurerà, la luna non darà più la sua luce, le stelle cadranno dal cielo e le potenze dei cieli saranno sconvolte". Allora comparirà in cielo il segno del Figlio dell'uomo e allora si batteranno il petto tutte le tribù della terra, e vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi del cielo con grande potenza e gloria. Egli manderà i suoi angeli, con una grande tromba, ed essi raduneranno i suoi eletti dai quattro venti, da un estremo all'altro dei cieli». Parola del Signore. **Lode a te o Cristo**

DOPO IL VANGELO

Come un lampo da oriente a occidente, tale sarà il ritorno del Figlio dell'uomo. Vegliate tutti e pregiate: non sapete il giorno né l'ora, quando il nostro Signore metterà fine al mondo.

PREGHIERA UNIVERSALE

Preghiamo insieme dicendo: **Ascoltaci, Padre buono.**

In questo tempo di Avvento, aiutaci ad accogliere il dono della tua incarnazione. Fa' che possiamo vivere questo periodo di attesa con gioia, pronti a riconoscere la tua presenza nelle piccole cose della vita, ti preghiamo. **R**

Aiutaci a perseverare nell'amore, anche quando ci troviamo di fronte a difficoltà e incertezze. Aiutaci a continuare a seminare bellezza e tenerezza nel mondo, ti preghiamo. **R**

Ti ringraziamo per il dono della vita e per l'amore che ci hai mostrato in Gesù, tuo Figlio. Fa' che possiamo essere testimoni della tua gloria, vivendo pienamente nell'amore, ti preghiamo. **R**

Per il nostro fratello Carlo Nonnis e per le nostre sorelle Gabriella De Giorgio, Mirella Corali e Rizzo Nicolina che in questa settimana abbiamo accompagnato alla Casa del Padre, perché possano godere della pace e della gioia che il Signore riserva ai suoi figli, ti preghiamo

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Signore Dio, risveglia la tua potenza e vieni, allontana gli assalti del male e sostieni la Chiesa che si affida alla tua misericordia. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen**

LITURGIA EUCHARISTICA

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.
Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu cro-

cifisso per noi sotto Poncio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

SUI DONI

Accogli, o Dio, il sacrificio che ti offriamo perché accresca la nostra dedizione e porti a compimento la nostra salvezza. Per Cristo nostro Signore.

Amen

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta rendere grazie, qui e in ogni luogo, a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo Signore nostro. Con la sua prima venuta nell'umiltà della carne egli portò a compimento l'antica speranza e aprì il passaggio all'eterna salvezza; quando verrà di nuovo nello splendore della gloria potremo ottenere, in pienezza di luce, i beni promessi che ora osiamo sperare, vigilando nell'attesa. Con questa fiducia, uniti agli angeli e agli arcangeli, ai troni, alle dominazioni e a tutte le schiere celesti cantiamo insieme l'inno di lode:

Santo...

Mistero della fede

Annunciamo la tua morte o Signore proclamiamo la tua resurrezione nell'attesa della tua venuta.

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Ecco: il Signore Dio viene con potenza. Come un pastore guiderà il suo gregge, con la sua mano radunerà gli agnelli e li terrà tra le sue braccia.

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ALLA COMUNIONE

Gioite, o cieli; esulta, o terra; gridate di gioia, o monti, perché il Signore consola il suo popolo e ha pietà degli infelici.

DOPO LA COMUNIONE

Ricevuti i tuoi doni di grazia, ti chiediamo, o Dio onnipotente, che cresca in noi, assidui alla tua cena, il frutto della nostra salvezza.

Per Cristo nostro Signore.

Amen

COMUNIONE SPIRITUALE

Gesù mio, credo che Tu sei nel Santissimo Sacramento.

Ti amo sopra ogni cosa e Ti desidero nell'anima mia.

Poiché ora non posso riceverti sacramentalmente, vieni almeno spiritualmente nel mio cuore.

Come già venuto, io Ti abbraccio e tutto mi unisco a Te; non permettere che io mi abbia mai a separare da Te.

(Sant'Alfonso Maria de' Liguori)